




Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale
"Crosia Mirto"

Via della Scienza, 26 – 87060 Crosia Mirto (CS)

☎ 0983.42309 – 📠 0983.485084 – ✉ csic8ar007@istruzione.it – ✉ csic8ar007@pec.istruzione.it

Cod. Meccanografico: csic8ar007 – Cod. Univoco: UFAHDT - C.F. 87002280789 – www.iccrosiamirto.edu.it



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE - -CROSIA
Prot. 0006970 del 11/10/2024
V-6 (Uscita)

CROSIA, 11/10/2024

**A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE
INTERESSATO AL TEMPO PROLUNGATO/PIENO/
DOPPIO TURNO dell'I.C. di CROSIA
AL PERSONALE ATA (Collaboratori scolastici)
ALLA DSGA
AI GENITORI
AL SITO WEB
AGLI ATTI**

=====

CIRCOLARE INTERNA N. 72

OGGETTO: ATTIVAZIONE SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Si comunica ai soggetti in indirizzo che il Comune di Crosia con PEC Ns. Prot. N. 23788 del 03/10/2024 e successiva comunicazione per le vie brevi –, ha comunicato l'attivazione del servizio della refezione scolastica per Giorno **14 OTTOBRE 2024.**

L'organizzazione logistica, per la fruizione del succitato servizio, risulta essere:

SECONDARA DI PRIMO GRADO PLESSO SEDE CENTRALE -

Le classi interessate al servizio mensa sono: 1C – 2C – 1° - 3A

La fruizione del pasto è prevista per le ore **13:00**

SCUOLA DELL'INFANZIA PLESSO VIA DEL SOLE – SEDE Chiocciola

Le sezioni interessate al servizio mensa sono: Sez: A-B-C

La fruizione del pasto è prevista per le ore **11:40 – 11:50**

SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO VIA DELL'ARTE

Le sezioni interessate al servizio mensa sono: Sez: A-B-C-D

La fruizione del pasto è prevista per le ore **12:00 -12:10**

SCUOLA DELL'INFANZIA - PLESSO SORRENTI

Le sezioni interessate al servizio mensa sono: Sez: A-B-C-D

La fruizione del pasto è prevista per le ore **12:15-12:25**

SCUOLA PRIMARIA - PLESSO VIA DELL'ARTE e 2 CLASSI VIA DEL SOLE

Le 6 classi interessate al servizio mensa sono: 1B - 2B - 3B - 4B -5B - 1° - 2A

La fruizione del pasto è prevista per le ore **12:35-12:45**

SCUOLA PRIMARIA - PLESSO SORRENTI e 2 CLASSI VIA DELSOLE

Le classi interessate al servizio mensa sono: 1B – 2B – 3° - IVA

La fruizione del pasto è prevista per le ore **12:55-13:10**

DOCENTI

La **vigilanza** sugli alunni nei periodi di mensa e dopo mensa è affidata ai **docenti** in servizio.

L'orario dedicato alla mensa rientra a tutti gli effetti nelle attività educative e didattiche previste dalla normativa vigente.

COLLABORATORI SCOLASTICI

Durante la refezione scolastica i **collaboratori scolastici** si affiancano ai docenti nei **compiti** di vigilanza degli alunni. Le classi, durante questo intervallo di tempo, sono gestite dai rispettivi insegnanti e i collaboratori scolastici svolgono un ruolo di vigilanza e assistenza in compresenza e a supporto dei docenti.

Il contratto collettivo prevede infatti, che il collaboratore scolastico:

"è addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e di sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico; di pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi; di vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti".

A fine consumazione pasti, gli stessi provvederanno a ripulire il pavimento.

FAMIGLIE ED ALUNNI

1. I genitori provvederanno con sollecitudine ad informare gli Uffici di riferimento relativamente ad allergie/intolleranze alimentari dei propri figli ad oggi non segnalati, per permettere l'erogazione di pasti alternativi.

 1. Si esplicita che l'ora di mensa rientra nel **monte ore previsto nel curriculum scolastico** delle sezioni della Scuola dell'Infanzia, delle classi funzionanti a Tempo Pieno della Scuola Primaria e delle classi funzionanti a Tempo Prolungato della Scuola Secondaria di Primo Grado;

 2. La mensa costituisce un tassello del percorso educativo in senso generale e, più specificamente, un'opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare così come chiaramente ribadito in una sentenza della Cassazione, che afferma: "se il servizio mensa è compreso [...] nel tempo scuola, è perché esso condivide le finalità educative proprie del progetto formativo di cui esso è parte, come evidenziato dalla ulteriore funzione *"cui detto servizio assolve, di educazione all'alimentazione sana, nonché a quella di socializzazione che è tipica del pasto insieme, cioè in comunità"* (Cass. n. 20504 del 30 luglio 2019).

 3. **La scuola è un luogo dove si cresce insieme e dove i bambini dovrebbero essere educati all'importanza dell'alimentazione, nell'ottica di una sana e variegata dieta mediterranea.** Questo principio dovrebbe essere sostenuto anche dalle famiglie;

 4. La refezione scolastica abitua l'alunno ad una alimentazione variegata in quanto non è possibile, di fronte al rifiuto immotivato, **proporre alternative**; E'risaputo d'altro canto che **non è educativo proporre alternative** anche alla luce del fatto che il mangiare selettivo è un qualcosa da evitare, perché a lungo andare può rivelarsi dannoso.

 5. A scuola, in molti casi, tanti bambini inappetenti imparano a mangiare e se anche dovessero rifiutare degli alimenti a scuola, possono recuperare con la cena da consumare a casa.
In compenso, a scuola, durante la mensa vivono un tempo ricco di significati insieme ai loro compagni.
\\
 6. Si rammenta, infine, che i genitori, una volta che abbiano aderito alla proposta di iscrivere i propri figli ad una classe a tempo pieno, si assumono consapevolmente la corresponsabilità della sua realizzazione: **il contrario significherebbe non adempiere all'obbligo scolastico.**

 7. Occorre, infine, con responsabilità, considerare che in vista dell'attivazione delle classi a tempo pieno, alle istituzioni scolastiche vengono assegnate unità aggiuntive di docenti che operano per educare e istruire i vostri figli **anche durante il tempo dedicato alla mensa.**
- ✚ Solo in **casi eccezionali** gli alunni potranno essere esonerati dalla fruizione di tale opportunità educativa e dietro presentazione di certificazione medica che attesti le ragioni di tale scelta.

Non rientrano in questa casistica **le più comuni intolleranze alimentari.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Rachele Anna Donnici

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse